

Numeri da capogiro per il trofeo

Tante le partenze per la gara unica di campionato provinciale Fidal di corsa su strada. Nelle prove assolute protagoniste l'Adm Melavì Ponte e il Csi Morbegno

Corsa su strada

MAURIZIO TORRI

Pur non toccando il record di oltre 600 partenti fatto registrare lo scorso anno, la staffetta di primavera "Trofeo Alico" si conferma gara che piace con numeri da capogiro. Numeri e livello a Regoledo di Cosio per la prova unica di campionato provinciale Fidal di corsa su strada a staffetta che, nelle prove assolute ha visto farla da padrone l'Adm Melavì Ponte di Graziano Zugnoni - Luca Sanna e il Csi Morbegno Ivo Rovagnati Autotorino di Maura Trotti e Sara Asparini. Oltre a loro, ad aggiudicarsi i titoli sondriesi 2013 di specialità sono stati i binomi Gusmeroli - Ruffoni, Zugnoni - Trotti, Passerini - Molgora Malgesini - Melé nei master.

Junior e promesse

Per quanto riguarda invece le categorie junior e promesse, il successo è andato alle coppie Saoudi - Barri, Lanshour - Ruffoni, Silvani - Zoanni e Bergamaschi - Bertolini. Passando alle categorie giovanili, a spuntarla tra i cadetti ci hanno pensato le equipe Martelletti - Masoli e Fascendini - Zuccoli, mentre in gara allievi il successo di giornata è andato a Macedonio - Zecca, Sciucchetti - Masolini. Tirata pure la prova ragazzi con sigilli da parte di Martinalli - Spini e Nesossi - Mazzina.

Nelle gare di contorno riservate agli esordienti, da segnala-

re la bella prova delle coppie Tosarini - Tosarini e Gini - Fumagalli. Come sempre, la gara di Regoledo è stato primo ludico banco di prova anche per le giovanissime leve che, senza l'angoscia del cronometro, hanno comunque visto eccellere Jacopo Ciaponi, Francesca Esposito e Babil Dabza. E mentre i componenti delle varie staffette hanno lottato dal primo all'ultimo metro sul tracciato cittadino contornato da un pubblico sempre

I numeri

450

Il Csi Morbegno ha infatti totalizzato uno score di 450 punti che gli ha permesso di tenere dietro gli agguerritissimi atleti del patron Maurizio Piganzoli.

600

Lo scorso anno era stato toccato il record di oltre 600 iscrizioni. L'edizione 2013 non ha raggiunto questi livelli ma le presenze - e il pubblico sul percorso - sono stati tanti.

7

È stata di soli 7 punti la differenza che ha permesso ai "diavoli rossi" del Csi Morbegno di aggiudicarsi l'ambito trofeo. Nonostante le previsioni, non ha piovuto.

caldo e numeroso, i direttivi dei vari club erano impegnati a fare la conta dei punti per vedere chi sarebbe riuscito a conquistare l'ambito trofeo Alico.

Distacco assai risicato

Ancora una volta, anche se per un risicatissimo gap di soli 7 punti, i "diavoli rossi" della Città del Bitto sono riusciti a soffiarglielo ai padroni di casa del Gs Valgerola. Numeri alla mano, il Csi Morbegno ha infatti totalizzato uno score di 450 punti che gli ha permesso di tenere dietro gli agguerritissimi atleti del patron Maurizio Piganzoli e il sempre temutissimo Gp Valchiavenna (413 punti). «Ci è mancato il successo di squadra, ma siamo soddisfatti per come è andata - ha dichiarato nel post gara lo stesso Piganzoli -. La staffetta di primavera è ormai un appuntamento entrato nell'agenda agonistica dei runner sondriesi e non solo. Questa volta, in barba a delle pessime previsioni meteo, siamo pure riusciti a correre senza pioggia... che chiedere di meglio?».

Focalizzando l'attenzione sui prossimi impegni il patron del Valgerola ha continuato: «Partiremo a breve con la gara su pista, per poi proseguire con la tappa regionale di corsa in montagna a Rasura. Sempre sui sentieri della Valgerola la stagione entrerà nel vivo con la camminata della Corte, quella al Doss di Sant'Antuni e la Rasura Bar Bianco». ■

